

**LINEE GUIDA  
PER LA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
IN SOGGETTI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO**

Articolo 1 - Oggetto e finalità.....	2
Articolo 2 - Principali riferimenti normativi - Rinvio .....	2
Articolo 3 - Principi generali .....	2
Articolo 4 - Commissione partecipate.....	3
Articolo 5 - Iter procedurale per la costituzione/adesione .....	3
Articolo 6 - Contenuto della proposta di costituzione/adesione.....	4
Articolo 7 - Rappresentanza negli organi statutari dei soggetti terzi .....	5
Articolo 8 - Approvazione modifiche statutarie.....	5
Articolo 9 - Monitoraggio.....	5
Articolo 10 - Elenco soggetti esterni partecipati dall'Università di Verona.....	6
ALLEGATO 1 - Rappresentanti dell'Università degli Studi di Verona presso soggetti di diritto pubblico o privato - adempimenti.....	13
ALLEGATO 2 - Dichiarazione conflitto di interessi .....	15



## Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Le presenti Linee Guida disciplinano, in conformità alla normativa vigente e nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo, il procedimento per la costituzione/adesione nonché le modalità di partecipazione a soggetti terzi da parte dell'Università degli Studi di Verona.
2. L'Università degli Studi di Verona, per il perseguimento dei propri fini istituzionali riconosciuti dallo Statuto, può costituire, aderire e partecipare a diverse tipologie di soggetti che possono assumere le forme consentite dalla legge, in particolare:
  - a) associazioni con o senza personalità giuridica;
  - b) fondazioni;
  - c) consorzi;
  - d) società consortili;
  - e) società di capitali;
  - f) enti di diritto pubblico.
3. Attraverso la definizione delle presenti Linee Guida si intende dare una più ampia diffusione e condivisione delle procedure amministrative inerenti la costituzione/adesione dell'Ateneo a soggetti esterni al fine di agevolare il coordinamento tra i soggetti coinvolti e migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle relative attività.
4. Restano escluse dall'ambito di applicazione delle presenti Linee Guida le società spin-off, la cui disciplina è prevista da apposito Regolamento di Ateneo.

## Articolo 2 - Principali riferimenti normativi - Rinvio

1. Le presenti Linee Guida hanno una funzione di orientamento e non hanno carattere di esaustività. Per tutto quanto non previsto si rinvia alle norme vigenti in materia, in particolare:
  - a) D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP);
  - b) R.D. 31 agosto 1933 n. 1592 "Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore", con specifico riferimento agli artt. 60 e 61 in materia di consorzi universitari;
  - c) D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica", con specifico riferimento all'art. 91bis in tema di partecipazioni a consorzi e a società di ricerca;
  - d) R.D. 16 marzo 1942, n. 262 "Codice civile";
  - e) L. 30 dicembre 2010 n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
  - f) D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
  - g) D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
  - h) D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

## Articolo 3 - Principi generali

1. La costituzione/adesione e la partecipazione dell'Università di Verona a soggetti esterni si uniforma



ai seguenti principi:

- a) divieto di costituzione, diretta o indiretta, di società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali, nonché divieto di assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- b) favorire l'adesione a forme associative con limitazione di responsabilità e dotate di personalità giuridica, purchè la partecipazione sia coerente con i fini istituzionali;
- c) congruità dell'eventuale apporto economico a carico dell'Università;
- d) verifica preliminare della disponibilità e individuazione delle risorse finanziarie, umane e/o strumentali richieste;
- e) adeguata rappresentanza negli organi di governo dell'ente;
- f) l'esclusione, ogni qual volta negoziabile, del concorso dell'Università nel ripiano di eventuali perdite o la limitazione del concorso all'importo della quota di partecipazione;
- g) assenza di situazioni di conflitto d'interessi, concorrenzialità e duplicazione, diretta o indiretta, con le attività dell'Università;
- h) divieto di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, qualora queste abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infra-annuali.

#### **Articolo 4 - Commissione partecipate**

1. Presso l'Università di Verona è istituita la Commissione partecipate. La Commissione è formata dal Delegato del Rettore competente, che la presiede, e da un minimo di due ad un massimo di altri 4 componenti.
2. I commissari sono nominati dal Rettore, restano in carica per tre anni accademici e possono essere riconfermati. Il Presidente convoca la Commissione, anche in via telematica, e predispone l'ordine del giorno. La Commissione è validamente costituita quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. La Commissione è deputata a:
  - a) elaborare proposte per i competenti Organi istituzionali volte a disciplinare, secondo criteri di efficienza, efficacia e economicità, la partecipazione dell'Università ad enti ed organismi di diritto pubblico e privato;
  - b) formulare ai competenti Organi istituzionali pareri, non vincolanti:
    - in merito alle proposte di costituzione/adesione dell'Ateneo a soggetti terzi;
    - sugli esiti del monitoraggio periodico condotto dall'Ufficio Partecipate sulle attività e sulla situazione economico-patrimoniale dei soggetti partecipati.

#### **Articolo 5 - Iter procedurale per la costituzione/adesione**

1. Ciascuna proposta di costituzione o adesione a soggetti terzi di diritto pubblico o privato segue l'iter di approvazione di seguito descritto:
  - a) Presentazione proposta  
Il soggetto proponente sottopone la proposta contenente gli elementi di cui all'art. 6 all'attenzione del Magnifico Rettore.
  - b) Ufficio Partecipate  
L'Ufficio Partecipate di Ateneo provvede a svolgere le seguenti verifiche:



- completezza della documentazione presentata a corredo della proposta ai sensi dell'art. 6;
  - rispetto della normativa vigente e dello Statuto e Regolamenti interni di Ateneo.
- L'Ufficio, nell'ambito dell'attività istruttoria, potrà chiedere ulteriore documentazione nonché proporre modifiche agli atti costitutivi dell'ente esterno, ove necessarie ai sensi della normativa vigente, dello Statuto, dei regolamenti di Ateneo.

c) Commissione Partecipate

La Commissione Partecipate di Ateneo esprime un parere non vincolante in merito alla proposta, con particolare riferimento a:

- coerenza della partecipazione con la realizzazione dei fini istituzionali e degli interessi pubblici dell'Ateneo;
- rilevanza o meno di attività svolte dall'Ateneo (anche attraverso soggetti già partecipati) in relazione a quelle dell'ente oggetto della proposta;
- assenza di situazioni di incompatibilità e conflitti di interesse, sentiti eventualmente le strutture dipartimentali di competenza

d) Organi di Ateneo

Acquisito il parere non vincolante della Commissione Partecipate, la proposta di adesione/costituzione è sottoposta al parere del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

## Articolo 6 - Contenuto della proposta di costituzione/adesione

1. La proposta di costituzione o adesione deve contenere:

a) un piano di fattibilità in cui siano evidenziati, tra l'altro:

- 1) i fini istituzionali dell'Ateneo perseguiti con l'iniziativa, ovvero la coerenza della partecipazione alle finalità istituzionali dell'Università;
- 2) i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche, economiche (anche in termini di costi/ricavi attesi) e scientifiche che indirizzano la scelta e i risultati attesi dalla partecipazione;
- 3) elenco soggetti futuri aderenti (o aderenti, in caso di ente già esistente);
- 4) nel caso di adesione ad ente già esistente: i bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi e la visura camerale aggiornata (se ente iscritto al Registro delle Imprese);
- 5) in caso di costituzione di nuovo soggetto: il *business model* del primo triennio e ogni altra documentazione utile ad evidenziare il progetto imprenditoriale sottostante all'iniziativa;
- 6) In caso di soggetti terzi sottoposti a legislazione estera e costituiti con partner stranieri, il piano di fattibilità contenente una valutazione che tenga conto delle criticità e/o degli eventuali conflitti tra la legislazione nazionale e la legislazione di riferimento e dalla composizione della compagine sociale.

b) Atto costitutivo e Statuto che prevedano le seguenti condizioni:

- 1) Diritto di recesso. In particolare il diritto di recesso deve essere garantito nei seguenti casi:
  - modifiche statutarie in contrasto con le previsioni a salvaguardia della posizione dell'Università;
  - mancato adeguamento alla normativa vigente;
  - assenza di attività che costituisce la finalità principale della partecipazione dell'Ateneo;
  - mutamento di forma giuridica;
  - riduzione e/o modifica parziale e/o totale delle prerogative dell'Ateneo;



- introduzione oneri di partecipazione in capo agli soggetti partecipanti;
  - aumenti di capitale;
  - modifiche inerenti la durata;
  - mancata trasmissione della documentazione necessaria per assicurare un idoneo flusso informativo sulla gestione e sulle attività dell'ente.
- 2) durata certa e clausole di "rinnovo espresso";
  - 3) clausole e/o patti parasociali a salvaguardia dell'Università in occasione di aumenti di capitale e limitazione del concorso dell'Ateneo alla sola quota di partecipazione, sia nel ripiano delle eventuali perdite che in caso di recesso;
  - 4) modalità e forme di informativa dell'Ateneo sull'attività e sulla pianificazione strategica;
  - 5) adozione di un sistema di contabilità economico – patrimoniale (nei casi in cui la normativa di riferimento preveda che il bilancio del soggetto debba essere consolidato nel Bilancio Unico di Ateneo);
  - 6) espressa previsione dell'eventuale partecipazione strutturale o di risorse umane da parte dell'Università;
  - 7) espressa previsione di erogazione, a carico dei soggetti partecipanti, di contributi iniziali per la costituzione del fondo e/o di eventuali contributi annuali ordinari (nei casi espressamente consentiti dalla legge);
  - 8) previsione di un organo con funzioni di controllo;
  - 9) garanzia di appropriati strumenti di informazione e verifica sulle attività svolte dall'ente;
  - 10) stipulazione di idonea forma assicurativa per i soggetti componenti gli organi di governo dell'ente;

## **Articolo 7 - Rappresentanza negli organi statutari dei soggetti terzi**

### Rappresentanza nell'organo assembleare

1. Agli organi assembleari dei soggetti partecipati diversi dalle società interviene il Rettore o un Suo delegato.
2. I rappresentanti negli organi assembleari delle società sono individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore.

### Rappresentanza negli organi amministrativi e di indirizzo scientifico

3. I rappresentanti dell'Ateneo in seno agli organi amministrativi e di indirizzo scientifico dei soggetti partecipati sono individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, al fine di assicurare la coerenza tra le attività nell'ambito di tali soggetti e l'attuazione del Piano strategico di Ateneo.
4. I rappresentanti dell'Ateneo accettano e sottoscrivono gli impegni per i rappresentanti, meglio specificati nella dichiarazione allegata alle presenti Linee Guida quale parte integrante e sostanziale.

## **Articolo 8 - Approvazione modifiche statutarie**

1. Le modifiche all'atto costitutivo o allo statuto dei soggetti cui l'Ateneo partecipa o aderisce sono approvate dagli Organi che hanno deliberato la partecipazione o adesione.

## **Articolo 9 - Monitoraggio**

1. Ai fini del corretto adempimento degli obblighi di legge in materia, l'Ateneo è tenuto a



monitorare costantemente le attività degli soggetti esterni cui partecipa. Le attività di controllo prevedono un'analisi economico-giuridica delle attività del soggetto partecipato al fine di valutare l'interesse al mantenimento della partecipazione, ovvero la necessità di dismissione, nel rispetto dei parametri e dei criteri individuati dalla normativa di riferimento, verificando la conformità delle attività svolte rispetto agli obiettivi programmati, la coerenza delle risorse impiegate rispetto ai risultati ottenuti nonché il raggiungimento delle finalità che l'Ateneo aveva inteso perseguire tramite la propria adesione.

2. I rappresentanti dell'Ateneo negli organi dei soggetti partecipati sono tenuti a farsi parte diligente nella segnalazione tempestiva e documentata di ogni atto di rilevanza giuridico-economica che possa comportare ricadute sull'Ateneo, nonché nel trasmettere all'Ufficio partecipate tutta la documentazione inerente.
3. L'Ufficio Partecipate svolge la conseguente attività istruttoria e ne riferisce alla Commissione Partecipate che si esprime con proprio parere non vincolante. Gli esiti del monitoraggio vengono sottoposti annualmente al parere del Senato accademico e all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

#### **Articolo 10 - Elenco soggetti esterni partecipati dall'Università di Verona**

1. Ai sensi della vigente normativa, l'elenco aggiornato dei soggetti partecipati dall'Ateneo è pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente".



## ALLEGATO 1 - Rappresentanti dell'Università degli Studi di Verona presso soggetti di diritto pubblico o privato - adempimenti

Verona,

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi di Verona  
Vi dell'Artigliere, 8  
37129 - Verona

Oggetto: Rappresentanti dell'Università degli Studi di Verona presso soggetti di diritto pubblico o privato  
– adempimenti

Al fine di consentire il corretto adempimento degli obblighi di legge in materia di partecipazioni dirette o indirette, detenute dalle pubbliche amministrazioni, i rappresentanti dell'Università degli Studi di Verona presso consorzi, associazioni, fondazioni, società e ogni altro ente, organismo o soggetto di diritto pubblico o privato, si impegnano ad agire nel rispetto dei principi di correttezza, lealtà e diligenza, in modo da consentire all'Ateneo di valutare in qualsiasi momento l'interesse a mantenere la partecipazione e il raggiungimento delle finalità che ha inteso perseguire tramite la propria adesione.

In particolare, il rappresentante si impegna a:

- trasmettere entro 30 giorni dallo svolgimento delle assemblee/riunioni di \_\_\_\_\_ copia del relativo verbale della seduta;
- trasmettere i bilanci preventivi e consuntivi del \_\_\_\_\_ entro 30 giorni dalla loro approvazione;
- trasmettere con cadenza semestrale (31 gennaio e 31 luglio) una relazione illustrativa dell'attività svolta contenente gli elementi utili a porre in evidenza:
  - la sussistenza dell'interesse strategico dell'Ateneo al mantenimento della partecipazione;
  - i risultati/effetti ottenuti dall'Ateneo grazie alla partecipazione;
  - le criticità che possano pregiudicare la situazione economico-patrimoniale dell'Ente e possano avere (anche solo in ipotesi) ripercussioni sull'Ateneo (contenziosi, pendenze economiche ecc.)
- segnalare tempestivamente gli atti di rilevanza giuridico-economica quali, a titolo esemplificativo: modifiche statutarie, acquisti consistenti, assunzioni di personale, atti di costituzione in giudizio, incrementi delle quote di partecipazione, ecc.);
- qualsiasi disfunzione o criticità di cui vengano a conoscenza in virtù del proprio incarico, al fine di valutare l'opportunità di interventi specifici da parte dell'Ateneo;



- acquisire preventivamente il consenso del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo su ogni di modifica dell'Atto Costitutivo e/o dello Statuto;
- informare l'Ateneo di ogni possibile attività che potrebbe configurarsi "in concorrenza" tra l'Ateneo stesso e l'Ente cui partecipano;
- dichiarare l'insussistenza di ogni possibile conflitto di interesse nonché l'inesistenza di situazioni di incompatibilità, trasmettendo debitamente compilato e sottoscritto il modulo di autodichiarazione (**Allegato 2**);
- comunicare tempestivamente all'Ateneo e all'Ente eventuali situazioni di conflitto di interesse o incompatibilità sopraggiunte.

Il Rappresentante dovrà inviare la documentazione relativa al soggetto cui partecipa all'Ufficio Partecipate dell'Ateneo tramite e-mail al seguente indirizzo: **partecipate@ateneo.univr.it**.

Verona,

PER ACCETTAZIONE

La/il rappresentante \_\_\_\_\_ presso il Soggetto \_\_\_\_\_

Firma





**ALLEGATO 2 - Dichiarazione conflitto di interessi**

Verona,

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi di Verona  
Vi dell'Artigliere, 8  
37129 - Verona

Al fine di permettere all'Ateneo di valutare l'assenza di situazioni di incompatibilità e l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse tra l'assunzione della carica di .....(*indicare il ruolo da ricoprire all'interno del Soggetto: es.: presidente, componente CdA, assemblea dei soci, consiglio direttivo, comitato tecnico-scientifico*), all'interno del .....(*indicare la tipologia e la denominazione dell'ente: consorzi, associazioni, fondazioni, società e ogni altro ente, organismo o soggetto di diritto pubblico o privato*) e lo svolgimento delle proprie attività,

il sottoscritto .....(*nome e cognome*)  
nato a .....(.....) Il .....  
Codice fiscale.....

in servizio presso l'Università degli Studi di Verona in qualità di .....(*indicare se prof. ordinario, prof. associato, ricercatore, dirigente, funzionario*) in regime di tempo.....(*pieno o definito*), presso il .....  
(*indicare Dipartimento di afferenza, Direzione, altra struttura*),

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1) di svolgere i seguenti incarichi e/o avere la titolarità delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (*indicare denominazione dell'incarico o della carica, denominazione dell'ente, durata dell'incarico*):

.....  
.....  
.....



2) di svolgere le seguenti attività professionali, o comunque di collaborazione retribuita con soggetti privati (*indicare tipologia e denominazione ente/società/studio*):

.....  
.....  
.....

3) che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, tra le attività connesse all'assunzione della carica e lo svolgimento delle attività sopra elencate.

Il Rappresentante dovrà inviare la presente dichiarazione e ogni eventuale variazione di quanto comunicato, all'Ufficio Partecipate dell'Ateneo tramite e-mail al seguente indirizzo: **partecipate@ateneo.univr.it**.

Verona,

La/il rappresentante \_\_\_\_\_ presso il Soggetto \_\_\_\_\_

Firma